

Cielo azzurro

L'INFORMATUTTO della scuola "SAN GIUSEPPE"
 Via Solfatara, 57-Pozzuoli tel. 081/5264921 e-mail: scuola@sangiuseppepozzuoli.it
 www.sangiuseppepozzuoli.it

PER TUTTI I BAMBINI...

I diritti sono dei bisogni che ci permettono di crescere in pace e in serenità. Tutti hanno dei diritti, anche i bambini, ma purtroppo spesso non vengono rispettati. Ancora oggi infatti, in alcuni paesi ci sono bambini che muoiono per mancanza di cibo e igiene e bambini che sono costretti a lavorare. Secondo me tutti i bambini dovrebbero essere felici e vivere la propria infanzia. A nessuno si dovrebbe negare la possibilità di giocare, di avere una famiglia, di essere accuditi, essere curati ed essere amati. I diritti non possono e non devono essere dimenticati e i bambini fortunati come me non devono però dimenticare che esistono anche dei doveri.

Arianna Martusciello 4^B



Mirella Natalizi 4^A



LA PASQUA DI GESU'

Gesù volle recarsi a Gerusalemme per celebrare la pasqua Ebraica assieme ai suoi discepoli. Durante l'ultima cena, Gesù prese il pane e il vino e con parole inaspettate offrì la sua vita per salvare l'umanità.

Alessandra Mandato, Massimiliano Conte 3^B



Laura Di Fusco 3^B

La primavera

In primavera sbocciano i fiori, con mille colori, quanta allegria, sembra una magia. Rosso, Viola, Giallo, sembrano colori di un pappagallo. Ci sono le api e le farfalle, e i cavalli felici nelle loro stalle. I genitori con i loro figli e parenti, sono tutti sorridenti. Infine tutti dicono in coro: - "La Primavera è arrivata" finalmente una bella giornata!

Sara Di Taranto 3^A

Progetto arte-fede: VISITA AL RIONE TERRA

Oggi, 28 febbraio la mia classe ed io ci siamo diretti verso il Rione Terra. Appena arrivati ci ha accolto una guida di nome Rachele e subito, dopo essersi presentata, ci ha fatto subito visitare la cattedrale di Pozzuoli. Appena entrati nella cattedrale ci spiegato che all'inizio questa rocca era occupata da un tempio greco dedicato a Giove, Giunone e Minerva. Con l'arrivo dei romani, al di sopra del tempio greco, venne costruito, verso il I secolo un tempio pagano in onore di Ottaviano Augusto. Dopo ci ha detto che verso il V e il VI secolo venne stabilita come religione più importante il Cristianesimo, quindi i cristiani, non avendo un vero e proprio luogo in cui pregare, decisero di eliminare dal tempio ogni oggetto pagano e di costruire una chiesa. Nel 1538 subì gravi danni a seguito dello sprofondamento di Tripergole e dalla nascita del Monte Nuovo, il vescovo Gian Matteo Castaldo la restaurò. Nel 1636 il vescovo spagnolo Martin de Leon Cardenas, decise di costruire una cattedrale, la ricostruzione di essa terminò nel 1647. Questo intervento fu progettato dall'architetto Bartolomeo Pichiatti con la consulenza artistica di Cosimo Fanzago. Dopo aver sfondato la parete nord del tempio romano, fu realizzata una nuova struttura per il coro, che oggi si presenta ricoperta da affreschi raffiguranti tutti i vescovi di Pozzuoli fino al 1732. Dopo siamo usciti dalla Cattedrale per fare merenda, lì abbiamo incontrato Mara, un'altra guida che ci ha accompagnata nei sotterranei della città di Puteoli. Appena arrivati Mara ci ha spiegato che Pozzuoli essendo una città molto ricca, venivano popolazioni da tutto il mondo a commerciare e ci ha fatto vedere un piccolo filmato che lo rappresentava. Dopo abbiamo camminato sul Decumano, che era la strada principale da ovest a est. Mentre camminavamo abbiamo visto tantissimi altri filmati che ci facevano vedere la vita quotidiana dei romani. Dopo siamo usciti e siamo ritornati a scuola. E' stata una visita didattica bellissima, perché ho visto come era la Cattedrale tantissimi anni fa.

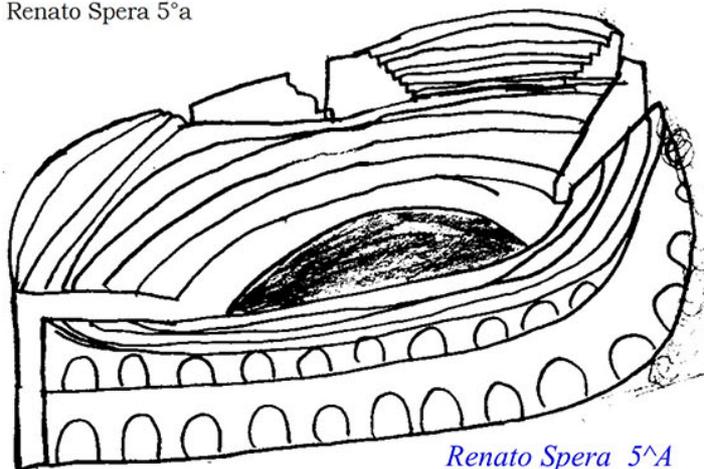
Luigi Buffardi 5^B

Progetto arte-fede: L'ANFITEATRO FLAVIO

Il giorno 14 febbraio 2019 siamo andati all'Anfiteatro Flavio. Quando siamo entrati abbiamo subito visto tante sculture, all'interno abbiamo visto l'architettura di quel tempo e ho notato che usavano i mattoni di vari colori. Nel susseguirsi della visita ci siamo ritrovati nell'Arena dove combattevano i gladiatori con le bestie. Poi abbiamo visto i sotterranei, qui si tenevano gli animali nelle gabbie prima di farli combattere. Questa gita è stata molto istruttiva perché dai libri dove apprendiamo le notizie della storia che ci ha preceduti non si capiscono tante dinamiche, mentre ritrovarsi in un luogo che ha fatto la storia mi ha emozionato moltissimo e in più abbiamo fatto una bella passeggiata!

Kristin Luongo 5^B

Renato Spera 5^a



Renato Spera 5^A

TERZO INCONTRO CON L'ARCHEOLOGA

A fine febbraio c'è stato il terzo incontro con l'archeologa Marianna. Per prima cosa ha fatto vedere a tutti il chopper (pietra antica) e l'amigdala (pietra nuova). Poi ci ha fatto vedere un coltello fatto con una costola di animale e una lama di pietra che era usata come una delle prime armi (tipo un'ascia). Ha mostrato anche dei minerali e una macina per fare colori e tutti noi abbiamo toccato queste cose. Ha usato termini come "scheggiatura, levigatura" e ci ha fatto vedere il bitume una colla naturale le fibre di albero.

Questa lezione, quindi, ha spiegato l'evoluzione dell'uomo da australopiteco a uomo attuale. C'erano schegge di ossidiana, corna di cervo, corna di ariete, pelle di capra selvatica, selce, pirite (pietra focaia) e uno dei primi aghi fatto con osso di roditore, fibre di albero e un osso di testa di lupo. Alla fine della lezione ci ha mostrato la ciprea cioè una conchiglia.

Gaia Mastrullo 3^A



AIUTIAMO L'AMBIENTE

Una ragazzina svedese di 16 anni, di nome Greta sta combattendo per i cambiamenti climatici. Noi dobbiamo aiutarla! Anche azioni piccole, che possono sembrare banali, sono utili per la sopravvivenza del nostro pianeta. Rispettare la raccolta differenziata, chiudere l'acqua mentre laviamo i denti, aiuta l'ambiente. Queste sono azioni che la maggior parte della gente esegue. Altre non ci riescono, perciò dobbiamo aiutarle. Possiamo scrivere una lettera al sindaco chiedendogli di aumentare i mezzi pubblici e le piste ciclabili, in modo che si usino meno automobili. Un altro accorgimento che ogni bambino deve riferire ai propri parenti è di non fumare, né di buttare le gomme da masticare nei luoghi pubblici. Aiutiamo Greta! Possiamo rendere la Terra un posto migliore!

Chiara Iandolo e Carlotta Pucciarelli 5^B



DIRITTO ALLO SPORT

Lo sport è fondamentale per le persone di ogni età, soprattutto per i giovani. I bambini devono essere avviati allo sport dai genitori perché offre benefici fisici ed è importante che il bambino scelga lo sport che preferisce perché deve essere considerato un divertimento. Esistono sport di squadra o singoli, il compito degli allenatori è quello di educare e non di creare tensione tra i bambini. Ogni sport deve essere praticato in luoghi sani e sicuri, evitando probabili infortuni eseguendo visite mediche per verificare lo stato di salute del bambino o di chi fa lo sport. Nello sport è importante il rispetto verso l'avversario creando la possibilità di nuove amicizie, la cosa importante è incoraggiare il compagno nel caso di un errore e sdrammatizzare dopo una sconfitta. E' un diritto che tutti i bambini devono praticare senza pensare al risultato, perché nello sport non è importante vincere, ma partecipare.

Mattia D'Aquino 5^B

VISITA AL MUSEO DI CAPOMONTE

Stamattina con alcuni compagni di classe ci siamo dati appuntamento alla Reggia di Capodimonte. Nel 1738 Carlo di Borbone fece edificare un edificio che comprendeva una galleria d'arte che allo stesso tempo era un palazzo reale. Siamo stati accolti da un attore che in costume d'epoca, ci ha invitati a visitare il museo e ad apprezzare i quadri. Questo attore rappresentava Pulcinella e con lui ci siamo fatti una foto tutti insieme. Al primo piano oltre ai quadri, tutti belli, c'era la mia stanza preferita quella dell'armeria. C'erano, spade, armature, lance, archibugi, fucili e pistole che passavano da una a quattro canne. Al termine di questa stanza, per me molto interessante, siamo passati nel salone del re dove c'era un pianoforte a coda e un signore che lo suonava. Poi siamo arrivati in un'altra sala dove c'era un'altra attrice che parlava della famiglia dei Borbone, ritratti nei quadri attaccati alle pareti della stesa sala. L'attrice ci ha spiegato come il re Carlo di Borbone amasse tanto Napoli e che volle imparare la lingua napoletana. Poi siamo arrivati nella sala delle ceramiche di Capodimonte. Non c'erano solo ceramiche di Capodimonte ma anche quelle Giapponesi, Cinesi e Ottomana. Ormai era tardi e tutti si sono avviati verso casa mentre i miei genitori ci hanno portato a vedere il Caravaggio che rappresentava la flagellazione di Cristo. Questo quadro che si vede appena si entra nel corridoio del secondo piano l'ho riconosciuto perché l'avevo già visto al Pio Monte della Misericordia a Napoli e altri due l'estate scorsa nella chiesa di San Giovanni a Malta. Poi siamo saliti al piano superiore per vedere i quadri di arte moderna dove, finalmente ho potuto ammirare il Vesuvio di Andy Warhol di cui ho una copia nella mia stanza. La giornata è terminata con un altro capolavoro della tradizione napoletana: il panuozzo!

Valerio Saliva 5^B

UNA GIORNATA CON ESCHER...

Giovedì 28 marzo abbiamo partecipato ad un laboratorio d'arte nella nostra scuola. Siamo scesi in palestra dove ci aspettavano Giorgia e Roberto per parlarci di Escher. La prima cosa che abbiamo fatto è stata chiudere gli occhi ed immaginare la macchina del tempo davanti a noi: ci siamo fermati nel 1935. All'improvviso è arrivato Escher. Con cui abbiamo provato a rappresentare alcune sue opere più importanti come le scale senza fine, la relatività, vincolo d'unione e la metamorfosi. Il momento più bello è stato quello della metamorfosi perché abbiamo avuto la possibilità di trasformarci in quello che volevamo e di viaggiare tanto con la nostra fantasia. Questo laboratorio è stato stupendo perché ci hanno fatto divertire tanto e abbiamo imparato tante cose nuove.

La classe 2^B

Alle Catacombe di San Gennaro

Il giorno 7 febbraio, io e la mia classe siamo andati al Rione Sanità, per visitare le Catacombe di San Gennaro. Siamo entrati in una chiesa, dove ci hanno affidati ad una guida di nome Lisa. Per prima cosa abbiamo visto una Fonte Battesimale, composta da scalini per far salire e scendere i battezzando. Alla nostra sinistra, c'erano tre corridoi, noi siamo passati per quello centrale, dove abbiamo visto l'Arco Solium, che risaleva nel 200 d.C. Proseguendo ancora, Lisa ci ha portati nella stanza riservata a San Gennaro, raccontandoci una piccola parte della sua vita. Lisa ci ha detto che queste Catacombe misuravano insieme 6-8 km, una vera e propria città sotterranea. Una delle cose che mi è piaciuta di più è stata la chiesa di Sant'Agrippino, graziosa e piccola con un tavolo con un buco che serviva per confessarsi e per chi credeva nei miracoli. Doveva toccare il corpo di Sant'Agrippino per riceverla. Dopo abbiamo visto i Loculi che contenevano fino a 5 persone.

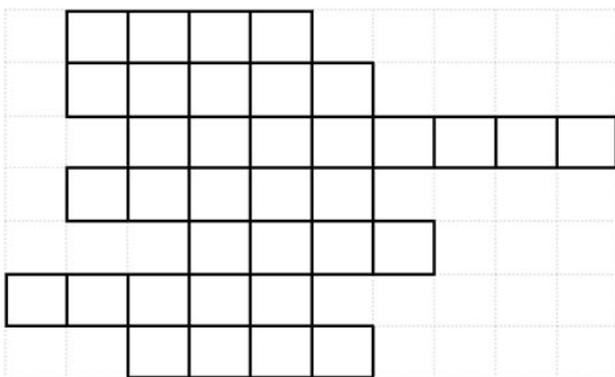
Lorenzo Mori 5^A



QUANDO SONO CON PAPÀ

I papà sono tanti
e noi li amiamo tutti quanti:
papà pazienti, sorridenti,
che ci guardano contenti,
con la fantasia creano la magia
che si mischiano con l'allegria,
quando tornano da lavoro,
noi contenti tutti in coro,
quando lui di mirale giù
io lo tiro sempre sei.
Vorrò sempre bene al mio papà
che è la mia felicità .

La classe 3^A



- 1 Si lancia ed è quadrato
- 2 E' un pesce piccolo e sottile
- 3 E' un crostaceo e pizzica
- 4 Chi trova un Trova un tesoro
- 5 E' un animale e un segno zodiacale
- 6 E' uno dei cinque sensi
- 7 La mano ne ha cinque

Francesco Ascione e
Jacopo Canfora 4^A

